L'INIZIATIVA

«Dopo Pasqua apriranno i cantieri»

Il presidente della Provincia, Giuseppe Morabito, a Oppido per parlare degli interventi sui luoghi colpiti dal maltempo

OPPIDO MAMERTINA - Il Presidente della Provincia, Giuseppe Morabito, ha incontrato il sindaco di Oppido Mamertina Giuseppe Rugolo per discutere dello stato degli interventi previsti per la Strada provinciale 2 bis di località Ferrandina e l'attraversamento del torrente Marro. Morabito ha ribadito al sindaco e ai consiglieri co-

munali presenti che «in tempi brevi, subito dopo le festività pasquali, la Provincia interverrà per sanare i danni causati dagli straordinari eventi atmosferici dei mesi scorsi». Alla riunione hanno preso parte il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Giordano, gli assessori provinciali Michele Tripodi e Santo Gioffre, e l'inge-

gner Antonio Casile che ha comunicato come «i lavori saranno realizzati attraverso il servizio del "Global service" mentre, per gli altri interventi ed in particolare per il ponte sul Marro, i tecnici provinciali hanno già provveduto a redigere i progetti, valutando ogni possibilità di applicare procedure d'urgenza per la realizzazione dei lavori». Morabito, a margine dell'incontro, ha chiarito agli amministratori del comune aspromontano il ruolo dell'amministrazione provinciale in merito all'ordinanza del 16 gennaio 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, evidenziando come la Provincia «non possa essere accusata di immobilismo o scarsa attenzione per la viabilità seriamente compromessa».

L'ordinanza, avente ad oggetto gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale, individua quali commissari delegati per il superamento dell'emergenza i Presidenti di regione e delle propince autonome di Trento e Bolzano. Solamente ai Commissari, e ai soggetti attuatori dagli stessi nominati, che provvedono all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo, viene riconosciuta la possibilità di derogare le disposizioni che disciplinano le procedure in materia di appalti pubblici.

Ad oggi la Provincia di Reggio Calabria non è soggetto attuatore, a breve parteciperà al comitato regionale attraverso un proprio delegato e, in attesa di nuove disposizioni, non può ricorrere alle facoltà concesse dal Governo. Apprezzamento per l'incontro è stato espresso dal sindaco e dai consiglieri comunali presenti.

CIIII.

